

Report del 4° tavolo strategico “Il Territorio” 23 giugno 2010

Sala “Informagiovani” P.le F.lli Zoppas - Conegliano

Scaletta dell’incontro

1. Presentazione delle schede d’azione proposte dai tavoli tematici
2. Presentazione degli obiettivi del tavolo strategico
3. Lavoro di gruppo
4. Condivisione delle azioni

Nel presente report sono descritti gli esiti del quarto tavolo strategico “Il Territorio”, che va considerato come la conclusione dell’incontro precedente, tenutosi mercoledì 16 giugno presso la sala “Informagiovani” (p.le F.lli Zoppas), sempre alle ore 18.00.

In questo incontro finale del tavolo strategico sono stati invitati anche i rappresentanti dei tavoli tematici, allo scopo di concludere quanto avviato a partire dal Forum Civico del 16 gennaio 2010.

L’obiettivo di quest’ultimo tavolo strategico consiste nel definire le azioni concrete e dimostrative (bandiera) sulle quali concentrare i principali interventi di trasformazione urbana e territoriale. Questi verranno inseriti nella bozza del Piano d’Azione Ambientale, disponibile nel sito web del Comune di Conegliano a partire da fine luglio per dare l’opportunità a ciascun cittadino di apportare ulteriori modifiche, osservazioni e suggerimenti fino a metà settembre, comunicandole all’ufficio di Agenda 21 (agenda21@comune.conegliano.tv.it).

Il Piano d’Azione Ambientale verrà redatto in forma definitiva in vista del Forum Civico, che si terrà nella mattinata di sabato 16 ottobre, presso la Sala Convegni dell’ex Convento San Francesco, nel corso della quale verranno votate le priorità di ogni singola azione proposta e vagliata dalla serie di incontri precedenti.

Gli obiettivi della serata, sono stati esposti dal facilitatore ing. Simone Dalla Libera (*Agenda 21 Consulting srl*), il quale ha espresso il proprio parere in merito alle proposte emerse dal tavolo tematico “Energie”, ritenendole valide nonostante la partecipazione sia stata limitata ad un esiguo numero di tecnici ed amministratori comunali. Per tali ragioni, considerando che durante il tavolo della settimana scorsa sono state già analizzate le azioni relative alla mobilità, egli propone di concentrare l’attenzione sulle azioni relative all’uso del suolo e verificare quanto di buono è emerso dal tavolo sull’energia.

Questa riflessione ha riaperto il dibattito (non completato nel corso del precedente incontro) circa la decisione di includere o di escludere i risultati dei lavori relativi alla questione energetica, in quanto frutto della poca affluenza al gruppo di lavoro. Sembra che la causa della partecipazione di soli “addetti ai lavori” sia da ritrovare nell’aspetto tecnico della disciplina e delle relative difficoltà di trattare un tema così complesso e quindi recepito come distante dalla gran parte della cittadinanza.

Indipendentemente dai motivi della scarsa partecipazione al tavolo dell’energia è opportuno ribadire che fu il Forum Civico del 16 gennaio, attraverso una votazione, ad avere stabilito l’istituzione di questo tavolo (accanto a quello dei trasporti). Ugualmente è stato fatto presente che

gli obiettivi strategici relativi al tema dell'energia, da cui poi sono emersi i risultati del tavolo stesso (le azioni), sono sostanzialmente stati individuati e scelti dal tavolo strategico.

Il dibattito è stato ampio e caratterizzato da posizioni molto differenti tra loro ma sempre in ottica costruttiva e tesa a rafforzare sia il processo di agenda 21 sia la legittimità dei risultati emersi.

Le posizioni estreme sono così sintetizzabili:

Posizione A: il gruppo ha lavorato e prodotto risultati importanti seguendo le scelte strategiche indicate dal relativo tavolo strategico. Se la presenza è stata debole questo non inficia il risultato operativo che deve essere adeguatamente valutato dai presenti e poi sottoposto all'attenzione del Forum per l'approvazione.

Posizione B: non è possibile ritenere i risultati emersi frutto di un percorso partecipato poiché al tavolo erano presenti i soli rappresentanti dell'Amministrazione comunale. E' mancata la volontà di attuare una fase di vero coinvolgimento della cittadinanza con una campagna comunicativa adeguata. Per questo motivo gli obiettivi e le azioni del tavolo energia non devono trovare spazio nel Piano di azione pur consapevoli che il tema energetico deve trovare la giusta considerazione nelle politiche locali.

Il dibattito si è anche allargato su come è stato configurato il percorso di Agenda 21, caratterizzato da un ristretto budget che certamente rappresenta un fattore limitante soprattutto in vista della sua continuazione. È stato affermato che si potrebbe comunque trovare il modo per continuare a costo zero, aumentando anche la frequenza degli incontri, ad esempio ogni due settimane anziché uno al mese.

Al termine del dibattito sono state precisate le funzioni e le modalità con cui, durante il prossimo Forum Civico, verrà formato il gruppo di monitoraggio, quale "garante" della bontà e della continuità del processo.

1 punto OdG

Dopo l'ampio dibattito iniziale l'ing. Simone Dalla Libera ha proposto di mettere ai voti una posizione di sintesi rispetto a quanto sopra illustrato. La proposta prevede di non considerare nel corso della serata le proposte del tavolo energia perché ritenute non adeguatamente supportate da un processo di condivisione. Nella redazione del Piano di azione di Conegliano tutto il lavoro svolto dai tavoli sarà comunque riportato (compresi i lavori del tavolo energia), ma le azioni che saranno sottoposte al Forum finale e sulla quale si stabiliranno le priorità di intervento saranno solamente quelle derivanti dal tavolo sulla mobilità e sull'uso del suolo.

In questa maniera non si perdono i risultati del lavoro del gruppo energia (perché sono comunque descritti nella prima parte del documento di piano finale) ma non gli si riconosce la giusta legittimità. Tali azioni quindi non compariranno nella lista della Azioni di Piano come esito finale del percorso di agenda 21 locale di Conegliano.

La proposta, dopo ulteriore momento di confronto, è stata approvata con 19 voti favorevoli, 2 astenuti (Tel Giovanni e Zago Amelia in quanto rappresentanti dell'Amministrazione comunale) e 2 voti contrari (Tischer Gianmarco e Vidotto Claudio).

Vale la pena sottolineare che da più parti si è auspicato di prevedere un serio impegno da parte dell'Amministrazione comunale in tema di politiche energetiche locali.

A tale proposito, come ha fatto notare il dott. Giovanni Tel (dirigente AGT), sarà necessario adeguare la strumentazione urbanistica del Comune di Conegliano agli indirizzi in materia energetica definiti a livello regionale. Ciò significa anzitutto provvedere alla costruzione di un supporto conoscitivo fondamentale per agire, cioè un Piano Energetico Comunale con il quale programmare le scelte future da integrare nella formazione del nuovo strumento urbanistico (Piano Regolatore Comunale), sia nella sua parte strutturale del Piano d'Assetto del Territorio (PAT) sia in quella operativa dei Piani degli Interventi (PI).

2° punto OdG

Una volta terminato il dibattito, l'ing. Simone Dalla Libera ha brevemente illustrato gli obiettivi emersi dai primi due incontri del tavolo strategico "Il Territorio" raggruppati in relazione alla *governance*, al consumo sostenibile, all'uso del suolo, alla pianificazione, alla mobilità sostenibile, alla qualità urbana, alla questione energetica, all'integrazione sociale.



3° punto OdG



La terza parte della serata è stata dedicata al lavoro dei cinque gruppi che si sono formati spontaneamente e, nei successivi 40 minuti, hanno selezionato ed argomentato una serie di azioni coerenti con gli obiettivi descritti. Pur evidenziando che il tempo è stato ridotto, si è riusciti a giungere a definire una serie di proposte volte alla soluzione dei problemi che contraddistinguono il territorio e la città di Conegliano. In particolare si è evidenziata la forte interrelazione tra le singole azioni e si è espressa la necessità di intervenire in modo trasversale rispetto ad una pianificazione dell'uso del suolo e della mobilità mirata ad accrescere la qualità urbana.



4° punto OdG



L'incontro si è concluso con la condivisione degli elaborati prodotti da ciascun gruppo di lavoro, avvenuta attraverso l'esposizione delle riflessioni, delle nuove proposte e delle scelte raccolte nelle schede seguenti.

SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	Recuperare le aree dismesse del territorio	N. 1
Tema	Uso del suolo	
Obiettivo	Salvaguardare il territorio recuperando il patrimonio edilizio esistente	
Risultati da raggiungere	a) Abbassare l'indice di cementificazione; b) abbassare i prezzi delle abitazioni; c) creare una città viva diversificando le funzioni urbane.	
Dove si svolge	Da valutare insieme all'Amministrazione Comunale.	
Breve descrizione	Frenare il consumo di suolo richiede la valorizzazione del tessuto edilizio esistente, soprattutto delle aree industriali dismesse, caratterizzate da abbandono e degrado.	
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale	
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune; ▪ proprietari degli immobili. 	
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Oriano Spolaor, Claudio Vidotto.	
Note		



SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	Un “Central Park” a Conegliano	N. 2
Tema	Qualità urbana	
Obiettivo	Realizzare parchi e riserve naturali di rango comunale, curando in particolare l’accessibilità	
Risultati da raggiungere	a) Ridare alla città una grande area per l’aggregazione sociale ed i momenti di svago e riposo; b) realizzare un polmone verde da inserire nella nuova rete di giardini (nelle aree costruite) e parchi agricoli (in aree rurali periurbane).	
Dove si svolge	Ipotesi: nell’ex area Tommasi ed ex area Zanussi.	
Breve descrizione	Dopo la bonifica l’area può essere recuperata per un uso pubblico. Destinarla a parco consente di ridurre i costi di bonifica.	
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale	
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Provincia; ▪ Regione. 	
Costi e tempi per la realizzazione	Elevato.	
Partecipanti del gruppo	Oriano Spolaor, Claudio Vidotto.	
Note		



SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	Istituzione del mobility manager	N. 3
Tema	Pianificazione	
Obiettivo	Sviluppare un Piano di mobilità urbana integrato e sostenibile	
Risultati da raggiungere	a) Ottimizzare i servizi di trasporto e produzione/distribuzione energetica; b) prevedere istituti scolastici consorziati per recuperare gli alunni.	
Dove si svolge	Nel territorio comunale.	
Breve descrizione		
Soggetto realizzatore	Diversi Comuni del comprensorio.	
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Provincia; ▪ Sindaci dei Comuni limitrofi. 	
Costi e tempi per la realizzazione	Lunghi ma necessari	
Partecipanti del gruppo	Oriano Spolaor, Claudio Vidotto.	
Note	Sondare l'opinione dei sindaci dei Comuni limitrofi.	


SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	InvenTERRA: BIO servizi e BIO prodotti a Conegliano	N. 4
Tema	Consumo sostenibile	
Obiettivo	Adottare politiche che favoriscano il consumo responsabile e stili di vita coerenti con lo sviluppo sostenibile	
Risultati da raggiungere	a) Produrre e vendere prodotti locali da agricoltura biologica (non solo viticoltura) e fornire servizi energetici e turistico-ricreativi; b) promozione della multifunzionalità dell'agricoltura; c) vendita diretta dal produttore al consumatore (filiera corta -Km zero). d) riduzione degli imballaggi, costituiti comunque da materiale riciclabile; e) diffusione di prezzi moderati.	
Dove si svolge	Nel territorio agricolo comunale (eventualmente anche intercomunale).	
Breve descrizione	Il parco agricolo rappresenta il luogo in cui viene arrestata la cementificazione del territorio, in quanto diviene più conveniente curare la terra per la produzione alimentare, accompagnata da altre attività di produzione energetica da biomasse, lo sviluppo del turismo <i>slow</i> a basso costo (ad esempio l'introduzione di fattorie didattiche, agriturismi e B&B) e la creazione di una rete di spazi pubblici al suo interno, per muoversi a piedi, in bici, a cavallo.	
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale	
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Provincia; ▪ associazioni di categoria; ▪ sindaci dei Comuni limitrofi. 	
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Gian Marco Tischer, Aldo Steffan, Giuseppe D'Altoè, Gian Marco Tischer, Maurizio Rigato, Mariangela Cadorin.	
Note		



SCHEDA AZIONE		 Agenda 21 Conegliano
 AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO		
NOME AZIONE	Il Piano delle aree verdi	N. 11
Tema	Qualità urbana	
Obiettivo	Realizzare parchi e riserve naturali di rango comunale, curando in particolare l'accessibilità	
Risultati da raggiungere	a) Individuazione dei luoghi di pregio da valorizzare e di quelli degradati da recuperare da integrare nella rete del verde urbano; b) istituzione di norme e regole per la gestione delle aree individuate; c) definire la rete di parchi, giardini ed orti urbani fruibile attraverso percorsi ciclopedonali; d) introdurre sistemi di gestione pubblico/privato nell'uso degli spazi e delle loro risorse (ad esempio la biomassa ricavata dalla loro manutenzione).	
Dove si svolge	Nel territorio comunale.	
Breve descrizione	Fornire ai cittadini le conoscenze scientifiche sugli effetti delle decisioni che si possono prendere.	
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale	
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole di ogni ordine e grado; ▪ associazioni. 	
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Roberto Borean, Gian Marco Tischer, Aldo Steffan, Giuseppe D'Altoè, Gian Marco Tischer, Maurizio Rigato, Mariangela Cadorin	
Note		

SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	Il Piano della mobilità	N. 6
Tema	Mobilità sostenibile	
Obiettivo	Sviluppare un Piano della mobilità integrato e sostenibile	
Risultati da raggiungere	a) Realizzare un piano della mobilità che individua, in modo partecipato, dove e come intervenire per realizzare una rete di piste ciclopedonali; b) integrazione del piano con quello del TPL.	
Dove si svolge	Nel territorio comunale ed intercomunale.	
Breve descrizione	La prioritaria necessità di ridurre il crescente traffico cittadino a Conegliano comporta lo sviluppo (al più presto ed in modo partecipato) di un Piano della mobilità integrato.	
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale	
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole di ogni ordine e grado; ▪ associazioni; ▪ Comuni limitrofi. 	
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Paolo Giandon	
Note		

SCHEMA AZIONE		
		
NOME AZIONE	Aggiornamento dei Piani Urbanistici Attuativi per verificarne la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità	N. 7
Tema	Pianificazione	
Obiettivo	Attuare una pianificazione territoriale e sostenibile	
Risultati da raggiungere	a) Regolarizzare la situazione legale delle vecchie lottizzazioni; b) gestire il deflusso delle acque meteoriche in modo tale da ridurre il rischio idrogeologico cui sono sottoposte le aree recentemente edificate.	
Dove si svolge	Nel territorio comunale.	
Breve descrizione		
Soggetto realizzatore		
Soggetti da coinvolgere		
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Paolo Giandon	
Note		

SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	Regolamentare gli impianti fotovoltaici a terra	N. 8
Tema	Questione energetica	
Obiettivo	Incrementare la quota di produzione di energia naturale e rinnovabile	
Risultati da raggiungere	a) Rivedere la normativa per la concessione di "impianti fotovoltaici a terra"; b) prediligere l'installazione degli impianti sui tetti degli edifici; c) impedire la realizzazione degli impianti fotovoltaici su terreno non urbanizzato.	
Dove si svolge	Nel territorio comunale.	
Breve descrizione	La tecnologia del fotovoltaico deve essere sviluppata sfruttando la superficie che è già stata impermeabilizzata (strade, piazzali ed edifici), anziché occupare ulteriore suolo, pena la riduzione di aree verdi e l'aumento del rischio idrogeologico.	
Soggetto realizzatore		
Soggetti da coinvolgere		
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Riccardo Quinto	
Note		

SCHEDA AZIONE		 Agenda 21 Conegliano
 AGENDA 21 LOCALE di CONEGLIANO		
NOME AZIONE	Creazione di un tavolo permanente	N. 9
Tema	Governance	
Obiettivo	Attuare un sistema di governo partecipato	
Risultati da raggiungere	a) Informare i cittadini sulle conseguenze del consumo di territorio; b) formulare scelte ponderate su dati scientifici e monitorare l'andamento complessivo.	
Dove si svolge	Nel territorio comunale.	
Breve descrizione	Fornire ai cittadini le conoscenze scientifiche sugli effetti delle decisioni che si possono prendere.	
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale	
Soggetti da coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuole di ogni ordine e grado; ▪ associazioni; ▪ redazione del "Conegliano Informa" e stampa locale. 	
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Riccardo Quinto.	
Note		

SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	Definire il “limite urbano” per impedire nuove urbanizzazioni	N. 10
Tema	Uso del suolo	
Obiettivo	Impedire ulteriore consumo di territorio agroforestale anche mediante il recupero/riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	
Risultati da raggiungere	a) Perimetrare l'area urbana attualmente edificata per pianificare l'edificazione futura per macro-aree; b) vincolare l'attuale perimetro edificabile, oltre il quale non è possibile procedere ad alcuna espansione urbana; c) valorizzare gli spazi aperti (sia urbani che rurali) e le attività che in essi si svolgono o si potrebbero svolgere.	
Dove si svolge	Nel territorio comunale.	
Breve descrizione	Tale azione richiede di rivedere l'attuale sistema della fiscalità comunale, fortemente sostenuto dalle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, in modo tale da rinnovare le modalità con cui il nuovo PAT andrà a pianificare il territorio.	
Soggetto realizzatore	Amministrazione comunale	
Soggetti da coinvolgere	Comuni limitrofi.	
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo	Roberto Borean.	
Note		

In queste schede appare evidente la consapevolezza di prevedere uno sviluppo in grado di riservare la massima attenzione all'uso delle risorse naturali ed il desiderio di assicurare un alto livello di tutela anche attraverso una maggiore responsabilità e coinvolgimento dei cittadini nella condivisione delle scelte. Inoltre si sottolinea la necessità di una più efficace cooperazione tra i diversi livelli e soggetti istituzionali e ad una concreta programmazione degli interventi. In particolare, la risposta in merito alla costituzione del tavolo "consumo di suolo", ha invece trovato spazio nel corso del lavoro di gruppo, rafforzando (come richiesto a più voci) il ruolo del tavolo strategico, perché l'urbanistica lavori per qualificare il territorio e la città di Conegliano, rispondendo ai bisogni collettivi espressi dalla cittadinanza, prima che a quelli privati e confermando l'importanza dell'informazione e della pubblicità del percorso intrapreso.

Fra i temi trattati, si può notare che si è rivolta grande attenzione al riutilizzo degli spazi già edificati o compresi dentro il tessuto urbano consolidato, da riconnettere tra loro attraverso la costruzione di una rete di percorsi per la mobilità ciclopedonale. La necessità di salvaguardare il territorio, recuperando il patrimonio edilizio esistente ed incrementando la dotazione di aree verdi (soprattutto laddove è maggiore il carico urbanistico e demografico), può contribuire anche alla riduzione del traffico veicolare e rendere più efficiente il trasporto pubblico locale. Il suolo che non risulta urbanizzato assume un valore crescente in qualità di "suolo fertile" da adibire ad uso agroforestale per molteplici scopi: alimentare, culturale, ricreativo, didattico, naturalistico, energetico, ecc. Il nuovo significato degli spazi agricoli periurbani non compromette i vantaggi economici, bensì li cambia, li diversifica e, in tal modo, li garantisce negli anni generando, semmai, nuove occasioni occupazionali.

Allegati

- N.1 Lista dei partecipanti
- N.2 Scheda azione
- N.3 Elaborato schede Azione

N.1 Lista dei partecipanti

N.	Nome	Organizzazione
1	BORTOLOT Mario	Dirigente AGT
2	CASAGRANDE Alessio	Assessore Urbanistica
3	CADORIN Mariangela	Docente Liceo Marconi
4	DAL MAS Enio	Cittadino
5	D'ALTOE' Giuseppe	Consigliere Comunale
6	D'ALTOE'Sara	Osservatorio Casa
7	GENTILLI Cinzia	Cittadina
8	GIANDON Paolo	Consigliere Comunale
9	MIOTTO Fiorello	Cittadino
10	MENEGHELLO Plinio	Cittadino
11	POL Mauro	3° Circolo Moving School 21
12	QUINTO Riccardo	Ass. Civica Conegliano
13	RIGATO Maurizio	
14	SPOLAOR Oriano	Cittadino di Conegliano
15	STEFFAN Aldo	
16	TEL Giovanni	Dirigente AGT
17	TISCHER Gianmarco	Civica Conegliano
18	TONUS Flavia	Cittadina di Conegliano
19	TOPPAN Claudio	Assessore
20	VALENTINI Egidio	Pensionato Ass. Arma aeronautica
21	VENDRAME Giacomo	Ass. Civica Conegliano
22	VIDOTTO Claudio	La Muralla
23	ZAGO Amelia	Impiegata - Segreteria A21
24	ZAGO Bruno	Ass. Amici Sportivi S. Martino

N.2 Scheda azione

SCHEDA AZIONE		
		
NOME AZIONE	N.	
Tema		
Obiettivo		
Risultati da raggiungere		
Dove si svolge		
Breve descrizione		
Soggetto realizzatore		
Soggetti da coinvolgere		
Costi e tempi per la realizzazione		
Partecipanti del gruppo		
Note		